



Strumenti della nuova PAC per l'attuazione del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Dr. Giuseppe CACOPARDI

MIPAAF – Direzione Generale Sviluppo Rurale

Roma, 14 aprile 2015

Convegno "Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: coordinamento, ricerca e innovazione"

PRIORITÀ DELL'UNIONE IN MATERIA DI SVILUPPO RURALE

- 1) promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
 - b) rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali;
- 4) preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
 - a) salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;
 - b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;

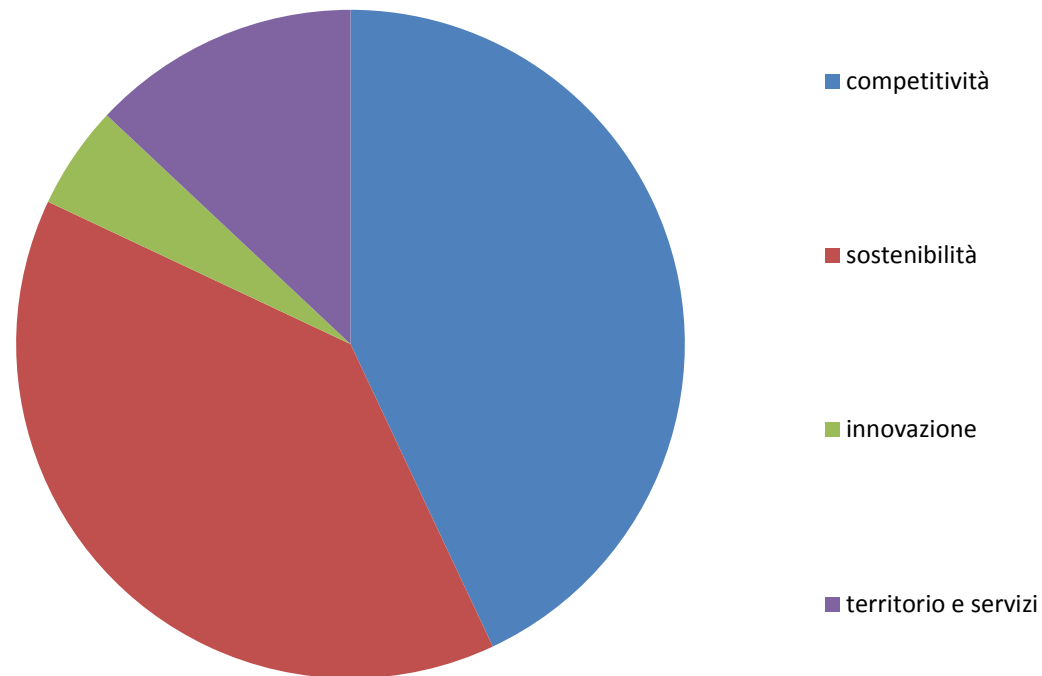
ALLOCAZIONE DEL FEASR (21 MILIARDI 2014-2020)

43% competitività del sistema agro-alimentare

39% sostenibilità ambientale delle attività agricole

5% trasferimento dell'innovazione nel mondo agro-alimentare

13% territorio, infrastrutture, servizi digitali, occupazione rurale



**Gli obiettivi del PAN possono essere perseguiti mediante un «set di strumenti»
nell'ambito della politica dello Sviluppo Rurale**

Regolamento 1305/2013 sullo Sviluppo Rurale

- Articolo 14 - Trasferimento della conoscenza ed azioni di informazione, formazione**
- Articolo 15 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole**
- Articolo 16 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (produzione integrata e biologica)**
- Articolo 17 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (macchine irroratrici)**
- Articolo 28 - Pagamenti Agro-climatico-ambientali (solo per comportamenti volontari)**
- Articolo 29 - Agricoltura biologica**
- Articolo 30 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua**
- Articolo 31 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici**
- Articolo 35 - Cooperazione, utilizzabile per i Gruppi Operativi PEI**

SPESA PUBBLICA PROGRAMMATA NEI PSR 2014-2020 (milioni di euro)

M1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	253
M2	Servizi di consulenza, sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	410
M3	Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari	187
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali (di cui macchine irroratrici)	5858
M10	Pagamenti agroclimatico ambientali	2128
M11	Agricoltura biologica	1575
M12	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro acque	114
M13	Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	1447
M16	Cooperazione (di cui GRUPPI OPERATIVI PEI)	861

CONFRONTO FONDI FEASR (IN MILIONI DI EURO)

<u>Misura</u>	<u>descrizione</u>	<u>2007- 2013</u>	<u>2014- 2020</u>	<u>diff.</u>	<u>var %</u>
M1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	104,4	134,9	30,5	+ 29,2%
M2	Servizi di consulenza, sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	47,5	218,2	171	+ 359,6%
M3	Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari	91,3	95,2	3,96	+ 4,3%
M10+M11	Pagamenti agro-climatico-ambientali e agricoltura biologica	1967,8	2086,4	119	+ 6%
M12	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro acque	16,9	66,7	49,8	+ 295,0%
M15	Servizi silvo-ambientali. Salvaguardia delle foreste	18,5	31,9	13,4	+ 72,3%

ARTICOLI 28 E 29 PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI E AGRICOLTURA BIOLOGICA

Gli Incentivi dello sviluppo rurale, ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, incoraggiano gli agricoltori ad applicare gli impegni volontari, contenuti nei Disciplinari di Produzione Integrata, o gli impegni previsti per l'Agricoltura biologica.

A coloro che aderiscono a tali tipi di schemi, sono corrisposti i costi in più/i ricavi in meno che sostengono/percepiscono rispetto alle modalità di produzione obbligatorie.

PRINCIPI DELLA DIFESA INTEGRATA

PRATICHE AGRONOMICHE

- cultivar resistenti/tolleranti certificate
- anticipo o ritardo dell'epoca di semina o trapianto
- consociazioni e rotazioni
- irrigazione e drenaggio
- potatura
- igiene e profilassi
- bordure e siepi

MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI NOCIVI

- visuale
- con trappole

METODI DI CONTROLLO NON CHIMICO DELLE AVVERSITÀ

- BIOLOGICI (antagonisti degli insetti ed antagonisti di funghi)
- MECCANICI (solarizzazione, vapore)

METODI DI CONTROLLO CHIMICO DELLE AVVERSITÀ

- mezzi chimici biotecnici (confusione sessuale)
- mezzi chimici propriamente detti (modalità, strategie, selezione)

Il sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) è stato istituito con la Legge n.4 del 3 febbraio 2011 (art.2). La finalità del SQNPI è quella di certificare le produzioni agricole ottenute conformemente alla norma della produzione integrata

“Il sistema di produzione agroalimentare utilizza tutti i mezzi produttivi e di difesa delle produzioni agricole dalle avversità, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi ed a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici”.

I disciplinari regionali, in attuazione del sistema, **SPECIFICANO LE PRESCRIZIONI** in ordine alle pratiche agronomiche prima indicate solo come principi generali, prevedono inoltre la concimazione controllata ed un piano di fertilizzazione predisposto sulla base di analisi fisico chimiche del suolo, nonché l'irrigazione controllata – volumi di adacquamento

ESEMPI DI MAGGIORI COSTI/MINORI RICAVI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA PRODUZIONE INTEGRATA, COMPENSATI DAL PAGAMENTO AGROAMBIENTALE (FORFAIT PER ETTARO) NEL PSR (O NEI PROGRAMMI OCM ORTOFRUTTA)

- La taratura volontaria delle macchine irroratrici
- Maggiori costi dei prodotti utilizzati nella difesa integrata delle colture ed il diserbo.
- Costi aggiuntivi di manodopera per monitoraggio delle fitopatie
- Manodopera per registrazioni difesa integrata volontaria (catture trappole, esiti campionamenti visuali, ecc.)
- Manodopera per raccolta campioni
- Eventuali minori redditi dovuti all'applicazione della difesa integrata (minori rese e/o minore qualità)
- Maggiori costi per manodopera e per macchinari (costi fissi e variabili) dovuti all'esecuzione di operazioni colturali alternative all'impiego di prodotti fitosanitari

PAC - Innovazione e ricerca in agricoltura

**PIANO STRATEGICO PER
L'INNOVAZIONE E LA
RICERCA NEL SETTORE
AGRICOLO ALIMENTARE E
FORESTALE**

**Accordo di partenariato
2014-2020**

Regolamento 1305/2013

Art. 53 – La rete PEI ha il compito di supportare il Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura di cui all'articolo 55. Essa consente il collegamento in rete di gruppi operativi, servizi di consulenza e ricercatori.

LA NUOVA RETE RURALE NAZIONALE PER LO SVILUPPO RURALE 2014- 2020

tra le sue priorità avrà la **funzione di "promuovere l'innovazione nel settore agricolo"**.

Con due azioni specifiche:

- **Azione 4.1.1 Supporto ad attività di rete per i Gruppi Operativi PEI**
- **Azione 4.2.1 Promuovere l'innovazione nel settore primario ed agroalimentare e per le imprese nelle zone rurali**

L'azione 4.2.1 prevede, tra le altre, una specifica sottoazione :

421.F) Attività di collegamento tra banche dati esistenti, ivi compresa la banca dati dei prodotti fitosanitari, per realizzare servizi agro-climatici e ambientali innovativi tramite l'utilizzo di standard comuni.

**NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE
SULLA GESTIONE DEL RISCHIO, SI PREVEDE
INOLTRE LA REALIZZAZIONE DELLA BANCA
DATI SULLE FITOPATIE**